

IL **CREMONESE** Coltivatore

Periodico della Federazione Provinciale Coldiretti di Cremona



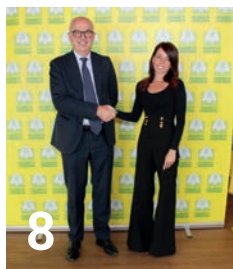
**COLDIRETTI
CREMONA**

ANNO 75
n. 4 2021

*Coldiretti Cremona
Augura Buon Natale*



COLDIRETTI



8



14



15



17



22



34

Direzione, Redazione, Amministrazione
Via G. Verdi, 4 - I piano
Cremona - Tel. 0372 499819

DIRETTORE RESPONSABILE
Paola Bono

REDATTORE CAPO
Marta Biondi

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO
Paolo Alloni, Riccardo Campanile
Nunzio Friscione, Maurizio Inzoli
Giacomo Maghenzani, Andrea Ragazzini
Tullo Soregaroli

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE
UP Uggeri Pubblicità Srl

PUBBLICITÀ
UP Uggeri Pubblicità Srl
C.so XX Settembre, 18 - Cremona
Tel. 0372 20586 - Fax 0372 26610
www.uggeripubblicita.it

STAMPA
Fantigrafica srl

Tariffa R.O.C. Poste Italiane Spa
Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1, comma 1 dcb Cremona, Autorizzazione Tribunale
di Cremona 25 luglio 1951 n. 33 del Registro
Pagamento assolto tramite il
versamento della quota associativa



Questo mensile è
associato alla Unione
Stampa Periodica Italiana



EDITORIALI

3-4-5-6

Dicembre, tempo di bilanci

Stop a pratiche sleali nel commercio alimentare

IN PRIMO PIANO

8

Tino Arosio Direttore Coldiretti Lombardia

9

Dio si è fatto uomo

11

Latte, ok dell'industria alle richieste di Coldiretti

12

Smascherate le bugie della carne sintetica

14-15

Agricoltura in festa

18-19

Programma di sviluppo rurale

20-21

Datori di lavoro, avvisi

22-23

APROZOO e CAFRI

28-30-31

Ambiente, avvisi

32-33

Fondo "Confidiamo nella Ripresa"

34-36

Notizie fiscali

INFORMAZIONE ALLE IMPRESE

17CAMPAGNA AMICA,
COLTIVIAMO LA COMUNITÀ**24**

PATRONATO EPACA

26-27

DIFESA DEL SUOLO, APPROFONDIMENTO

LA FORZA
DELLA COMUNITÀ

Dicembre, tempo di bilanci

Con nuovo slancio per il 2022 che ci aspetta

Cari Soci, chiudiamo l'anno 2021 sottolineando, anche attraverso il *Coltivatore Cremonese*, alcuni risultati importanti, principalmente frutto dell'azione della nostra Organizzazione.

Abbiamo finalmente ottenuto la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto legislativo di attuazione della direttiva europea che vieta le pratiche sleali nel commercio alimentare, fortemente voluto dalla Coldiretti. Si tratta di una svolta storica per garantire un giusto prezzo ad agricoltori e allevatori, in una situazione in cui per ogni euro speso dai consumatori per l'acquisto di alimenti, meno di 15 centesimi in Italia vanno a remunerare il prodotto agricolo. Con il nuovo provvedimento si vietano infatti varie pratiche sleali, che vanno dal rispetto dei termini di pagamento (non oltre 30 giorni per i prodotti deperibili) al divieto di modifiche unilaterali dei contratti e di aste on-line al doppio ribasso, dalle limitazioni delle vendite sottocosto alla fine dei pagamenti non connessi alle vendite fino ai contratti rigorosamente scritti.

Sul fronte latte, grazie alla determinazione della Coldiretti, abbiamo

ottenuto l'annullamento delle penalità sui volumi eccedentari di latte prodotti nelle stalle lombarde in novembre e dicembre rispetto al 2020 ed è stata concordata la modifica dell'anno di riferimento per il quantitativo base di latte da produrre. Lascio ad altra pagina del *Coltivatore* soffermarsi sui contenuti dell'intesa siglata da Italtatte, società del gruppo Lactalis, la più importante industria casearia a livello nazionale. Davanti all'esplosione dei costi di energia e mangimi e con il latte spot, il burro e la polvere di siero venduti sul mercato a quotazioni record è necessario adeguare subito i compensi riconosciuti agli allevatori italiani.

Restando in tema di zootecnia, cito anche l'importante "operazione verità" messa in campo dalla nostra Organizzazione in merito alle tante menzogne, e ai colossali interessi economici e speculativi, che accompagnano la campagna a favore della carne sintetica, fatta in laboratorio. Con un dossier che è stato diffuso da tutti i principali organi di informazione, abbiamo fatto chiarezza su un prodotto artificiale, non salubre e non naturale, presentato da abili strategie di marketing come soluzio-

ne per produrre in modo sostenibile cibo in abbondanza e sfamare una popolazione che cresce, ma che al contrario nasconde gli affari di multinazionali senza scrupoli.

A difesa della nostra suinicoltura, abbiamo affrontato un anno che ci ha visti in prima linea per fermare le speculazioni lungo la filiera, con prezzi pagati agli allevatori che non coprono neppure i costi di produzione. Abbiamo operato per riportare il dialogo all'interno della filiera della carne suina, sbloccando la paralisi della Cun.

Un passaggio importante, ottenuto proprio ad inizio 2021, è stata l'entrata in vigore dell'obbligo di scrivere in etichetta l'indicazione di provenienza su salami, prosciutti, su tutti i prodotti della suinicoltura italiana. È stato un passaggio vitale, per sostenere il vero Made in Italy, smascherare l'inganno della carne straniera spacciata per italiana e così garantire alle aziende un reddito equo. Certo, anche in questo ambito, il lavoro da portare avanti è ancora molto.



La chiusura di un anno è certamente occasione per ripensare al percorso che abbiamo condiviso, alle tante iniziative che abbiamo saputo mettere in campo nonostante la forzata convivenza con la pandemia, agli obiettivi che ci siamo dati e abbiamo raggiunto, ed anche alle difficoltà vissute, agli ostacoli trovati lungo il cammino, che abbiamo affrontato con coraggio e determinazione.

Scorrendo le pagine legate alle nostre azioni nel 2021, mi vengono alla mente tante battaglie.

Penso alla nostra denuncia dell'emergenza nutrie, cinghiali, selvatici, che ci ha portati in protesta davanti al palazzo della Regione, per ribadire la giusta esasperazione degli agricoltori, e con loro dei rappresentanti della comunità, di fronte allo scempio che quotidianamente questa fauna selvatica compie, causando danni economici e anche pericoli sempre più gravi. Penso alla campagna contro il consumo del suolo agricolo, condotta in prima

linea dai giovani Coldiretti, a partire dalla necessità di preservare i terreni agricoli dal fotovoltaico a terra, e che naturalmente è anche lotta alla cementificazione, alle tante forme di spreco dei terreni fertili, in un momento in cui la superficie agricola utilizzabile in regione è scesa sotto il milione di ettari. E' questa una sfida vitale, che dobbiamo affrontare per proteggere la terra e il futuro dei nostri giovani. Con determinazione stiamo operando, su tutti i tavoli, affinché l'Italia imponga i suoi legittimi interessi, difendendo il patrimonio agricolo e la disponibilità di terra fertile, puntando a una forma di sovranità alimentare con i progetti del PNRR.

In tema di battaglie affrontate, cito anche quella contro il cosiddetto nutriscore, la "pagella sui cibi". Abbiamo combattuto un meccanismo che avrebbe danneggiato pesantemente varie eccellenze italiane, richiamando l'Unione Europea ad un nuovo approccio rispetto alla volontà di dettare le regole su una cor-

retta alimentazione. Un approccio che non si pieghi agli interessi delle multinazionali, evidenti sostenitori di nutriscore e cibi sintetici, ma che al contrario riparta con forza dalla riaffermazione di tutto il valore dell'origine in etichetta.

Il 2021 è stato un anno di grande impegno in tutte le trattative, su tutti i livelli. In Regione, a livello nazionale, sui tavoli europei. Digitalizzazione delle campagne, interventi contro l'inquinamento, invasi nelle aree interne per risparmiare l'acqua, chimica verde e bioenergie per contrastare i cambiamenti climatici ed interventi specifici nei settori deficitari ed in difficoltà sono solo alcuni dei progetti strategici cantierabili elaborati dalla Coldiretti per il Recovery Plan.

Le prospettive di PAC e PSR, declinate sulla nostra realtà provinciale, sono state in cima alla nostra riflessione. A tutti i livelli la nostra Organizzazione ha fatto la propria parte affinché, a tre anni dalla pre-



sentazione della proposta di riforma della Pac, si potesse giungere ad un accordo necessario per garantire regole certe e stabilità agli agricoltori per i prossimi anni, in termini di investimenti e programmazione, soprattutto in un periodo di incertezza e difficoltà di mercato a causa della pandemia.

Di PSR abbiamo parlato a più riprese anche a Cremona, ad esempio in occasione dell'assemblea provinciale, che ha visto la presenza dell'assessore regionale all'agricoltura Fabio Rolfi. A livello nazionale i tanti incontri con il premier Draghi e con i ministri sono stati occasione per ribadire le nostre ragioni a difesa dell'agricoltura italiana. Tra gli appuntamenti più recenti, e più importanti, mi limito a citare il Forum Internazionale dell'Agricoltura e dell'Alimentazione, organizzato dalla Coldiretti a Roma, che ha visto la presenza dei più importanti rappresentanti del Governo e, tra gli altri, del Commissario europeo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale Janusz Wojciechowski.

A livello locale certamente la pandemia ci ha limitato nella possibilità di dar vita a momenti d'incontro e formazione in presenza, ma non ci siamo mai arresi. Abbiamo iniziato l'anno puntando su una serie di webinar, utilizzando le nuove tecnologie. Nel contempo, non appena è stato pos-

sibile, siamo tornati alle riunioni in presenza, ad esempio sui temi di biogas e biologico, della farmacovigilanza, dell'asciutta selettiva. Il calendario degli incontri è fitto: già da gennaio ripartiremo con una serie di appuntamenti nelle zone.

Sul territorio, sempre nel rispetto della sicurezza di tutti, siamo stati protagonisti in fiere e appuntamenti internazionali (mi limito a citare Cibus e Tuttofood 2021, ai quali Coldiretti ha dato un significativo apporto). Sulle nostre piazze Campagna Amica si è confermata presenza forte, accogliente, sempre sorridente (nonostante le non poche difficoltà incontrate, anche a causa di amministrazioni comunali talvolta miopi), capace di trasmettere tutta la bellezza e i valori dell'agricoltura italiana.

Abbiamo rafforzato il nostro progetto di educazione alimentare e sostenibilità ambientale rivolto alle scuole del territorio, ottenendo numerosissime adesioni, già rinnovate per il corrente anno scolastico. Abbiamo accolto a Cremona la finale regionale di Oscar Green 2021, il premio all'innovazione giovane in agricoltura assegnato da Coldiretti. Siamo quindi approdati alla Giornata provinciale del Ringraziamento, vissuta a Casalmaggiore con grande partecipazione, con la chiesa gremita, con la presenza di numerosi sindaci

e dei massimi rappresentanti delle istituzioni e delle forze dell'ordine.

Con la piazza invasa dai trattori e dai prodotti degli agricoltori. Con l'inaugurazione dell'ufficio zona rinnovato, nel prosieguo di un impegno che ci vede riorganizzare e ammodernare tutte le nostre sedi territoriali, perché siano sempre più efficienti ed accoglienti, sempre più luogo dove i Soci possano trovare risposte chiare, competenti, tempestive.

Tanti momenti, tante iniziative, alle quali nel 2021 abbiamo riservato energie e grande passione, unite dall'impegno di "coltivare la comunità", comunicando i primati e i valori dell'agricoltura italiana, confermando ogni giorno – ai cittadini e ai rappresentanti delle istituzioni, del territorio – il fatto incontestabile che il settore primario è il pilastro della nostra economia e del Paese.

"L'Italia riparte dalle nostre campagne". E' lo slogan della nostra Organizzazione per il tesseramento del prossimo anno. Riassume in pieno quello che ormai appare chiaro a tutti. Nell'anno della pandemia, l'agroalimentare è diventato la prima ricchezza del Paese, con le imprese agricole che nonostante le difficoltà hanno continuato a garantire le forniture alimentari alle famiglie italiane.

Carissimi Soci, carissimi colleghi Agricoltori,

nel congedarci dal 2021, voglio rivolgere a tutti voi il mio ringraziamento, per questo anno superato insieme, sempre in prima linea, nella difesa delle nostre aziende e dell'agricoltura italiana.

A tutti voi e alle vostre famiglie auguro di condividere un Natale santo, nel segno della fede e della pace, accompagnato da giorni sereni in famiglia.

Auguri per un sereno Natale e un buon anno nuovo.

Paolo Voltini



Stop a pratiche sleali nel commercio alimentare. Storica conquista di Coldiretti

dei termini di pagamento (non oltre 30 giorni per i prodotti deperibili) al divieto di modifiche unilaterali dei contratti e di aste on-line al doppio ribasso, dalle limitazioni delle vendite sottocosto alla fine dei paga-

menti non connessi alle vendite fino ai contratti rigorosamente scritti.

Il decreto, oltre a recepire la Direttiva comunitaria sulle pratiche commerciali sleali, include disposizioni fortemente volute dalla nostra Organizzazione quali principi inderogabili a tutela della posizione e del ruolo delle imprese agricole nei rapporti di filiera. Si pensi, ad esempio, al divieto di porre in essere pratiche commerciali consistenti nella "imposizione di condizioni contrattuali eccessivamente gravose per il venditore, ivi compresa quella di vendere prodotti agricoli e alimentari a prezzi al di sotto dei costi di produzione". In merito ai contratti di cessione, tra i punti essenziali cito gli articoli in cui si ribadisce l'obbligo della forma scritta, con ricorso a forme equipollenti tassativamente elencate ed utilizzabili solo in caso di preventivo accordo quadro tra acquirente e fornitore; l'obbligo della stipula del contratto prima della consegna; l'obbligo di indicazione nel contratto "dei seguenti elementi: durata, quantità e caratteristiche del prodotto venduto, prezzo, che può essere fisso o determinabile sulla base di criteri stabiliti nel contratto, modalità di consegna e pagamento". Come detto, il testo recepisce moltissime delle istanze avanzate dalla

Coldiretti, consentendo alla nostra azione un ulteriore salto di qualità, nella difesa delle imprese agricole. Si tratta di una svolta storica per garantire un giusto prezzo ad agricoltori e allevatori. Trascorso un altro anno certamente non semplice, con tutti noi impegnati a fronteggiare i colpi della pandemia, abbiamo ora uno strumento che rende giustizia a chi, senza mai fermarsi, ha continuato a lavorare e assicurare cibo a tutti gli italiani, bellezza e benessere a tutto il Paese. Questo decreto legislativo pone le basi per garantire un'equa distribuzione del valore lungo tutta la filiera, proprio in un momento in cui molte imprese agricole stanno vendendo sottocosto anche per effetto di pratiche sleali che scaricano sull'agricoltura gli oneri delle promozioni commerciali di Natale.

A garanzia di quanto la legge ora prevede è stata istituita l'Autorità nazionale di contrasto e sarà infatti il Ministero delle politiche agricole, con l'Ispettorato centrale repressione frodi, a vigilare e sanzionare.

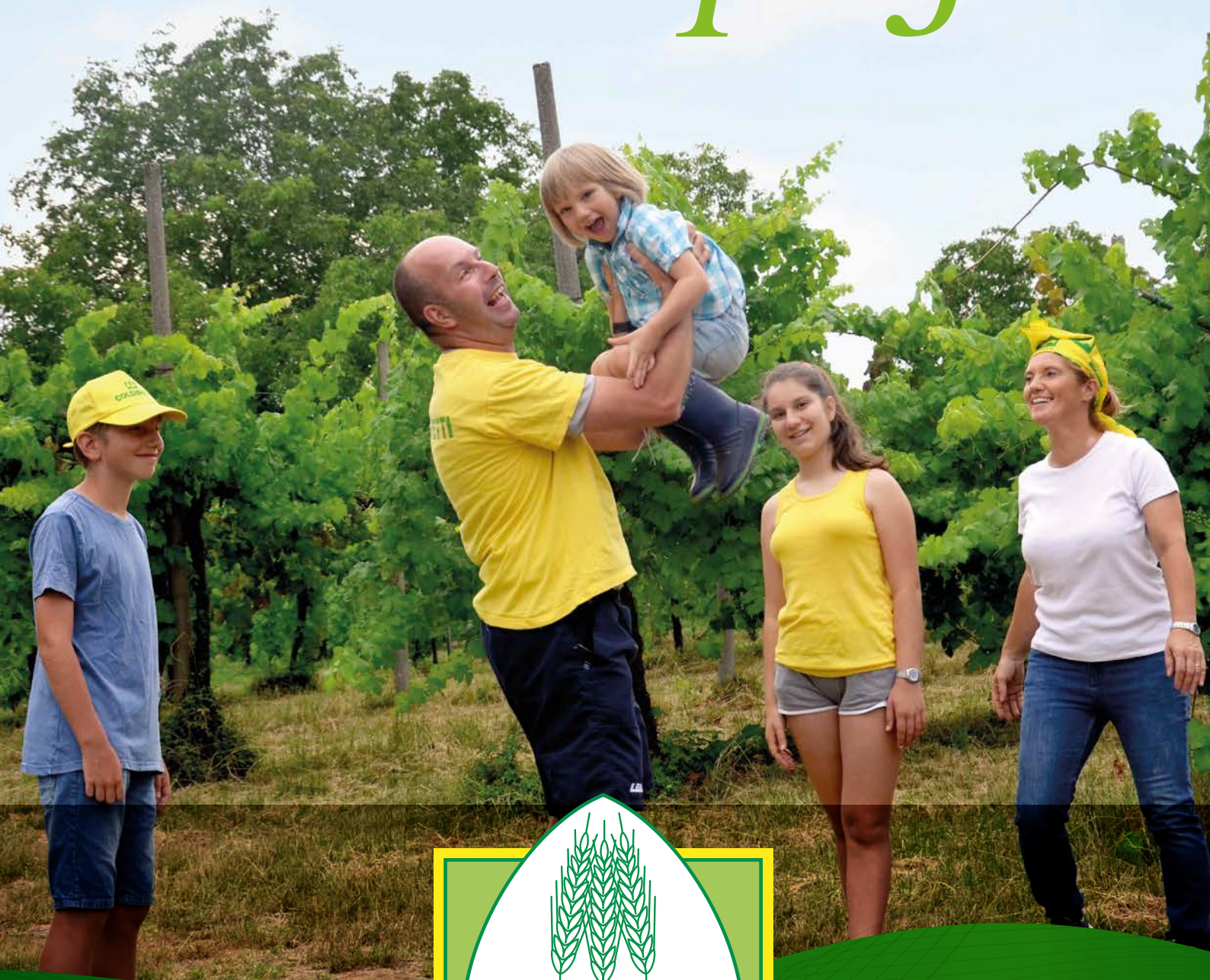
A gennaio programmeremo i consueti incontri sul territorio per poterci confrontare e meglio analizzare i contenuti di questo provvedimento e su molto altro, dalle novità sui nuovi bandi PSR, alla PAC, alla legge di bilancio e quanto possa essere di supporto alle attività d'impresa.

Infine vorrei raggiungere ciascuno di voi, le vostre famiglie e le persone a voi care con l'augurio che le prossime festività possano portare momenti di serenità.

Il mese di dicembre si è aperto con la notizia della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto legislativo di attuazione della direttiva europea che vieta le pratiche sleali nel commercio alimentare e rappresenta una nuova tappa storica per il settore agricolo e agroalimentare. Come successo con la legge sulla multifunzionalità, con i decreti sull'obbligo di etichettatura d'origine, si è compiuto un altro fondamentale passo grazie all'impegno che Coldiretti sta mettendo in campo per equilibrare sempre di più i rapporti di filiera. Per comprendere quanto questo provvedimento fosse necessario basti un dato: attualmente, per ogni euro speso dai consumatori per l'acquisto di alimenti, meno di 15 centesimi in Italia vanno a remunerare il prodotto agricolo. Il restante valore rimane ai soggetti più forti della filiera.

E' particolarmente importante aver ottenuto questo risultato in un momento in cui le aziende agricole sono costrette ad affrontare pesanti rincari dei costi di produzione, dai carburanti ai fertilizzanti, dalle macchine agli imballaggi fino ai mangimi per alimentare il bestiame. Con il nuovo provvedimento scatta lo stop per 16 pratiche sleali che vanno dal rispetto

L'ITALIA RIPARTE DALLE NOSTRE
campagne



COLDIRETTI

TESSERAMENTO 2022

Tino Arosio Direttore di Coldiretti Lombardia

Tino Arosio è il nuovo Direttore di Coldiretti Lombardia. Nominato all'unanimità dal Consiglio della Federazione, succede a Marina Montedoro. Lombardo, Arosio ha alle spalle un impegno pluriennale in Coldiretti: ha guidato, infatti, le federazioni provinciali di Cremona, Como-Lecco, Brescia, Varese, Ancona, e Cuneo, oltre che le federazioni regionali delle Marche e del Veneto. Proprio da qui ritorna ora in Lombardia.

“Accolgo con responsabilità questo nuovo incarico – ha affermato Tino Arosio – e ringrazio per la fiducia che mi è stata accordata. Lascio una realtà molto interessante per ritrovarne un'altra di grande importanza: metterò a disposizione degli agricoltori lombardi l'esperienza che ho maturato fin qui, per creare le condizioni affinché possano svolgere sempre meglio il loro lavoro. Sono convinto che un passo alla volta, tutti insieme, potremo lavorare con soddisfazione per il bene del nostro territorio e delle imprese che rappresentiamo”.

“Guidare Coldiretti Lombardia in questi due anni così complessi e su cui ha inciso pesantemente una pandemia da cui, anche grazie al costante impegno dei soci e della nostra organizzazione, siamo usciti a testa alta, è per me motivo di orgoglio” ha spiegato Marina Montedoro. “La mia prima esperienza come direttore della più importante Organizzazione agricola a livello europeo in una regione come la Lombardia, che detiene così tanti primati in agricoltura e non solo, è stato un onore e una straordinaria opportunità di crescita personale e professionale. Desidero ringraziare i presidenti, direttori, consiglieri provinciali e tutto il personale di Coldiretti Lombardia per avermi sempre supportata ed accompagnata in un percorso che mi ha dato tanto. La Lombardia resta nel mio cuore e, con il bagaglio che mi ha regalato, accolgo con entusiasmo, motivazione ed impazienza il nuovo ruolo che mi viene assegnato alla guida di Coldiretti Veneto. Per me è un ritorno a casa e con il senso di appartenenza al territorio che contraddistingue il popolo veneto, da veneta, cercherò di dare il massimo per rappresentare al meglio le istanze dei soci. A Tino Arosio i miei migliori auguri di buon lavoro nella nostra Lombardia”.



Passaggio di consegne tra Marina Montedoro e Tino Arosio

“Grazie a Marina Montedoro per tutto quello che è riuscita a fare in un periodo reso ancora più difficile dall'emergenza pandemica – ha commentato Paolo Voltini, Presidente di Coldiretti Lombardia –. Un ben ritrovato a Tino Arosio, con cui ho già avuto modo di collaborare positivamente in passato, a Cremona. Sono certo che insieme affronteremo le prossime sfide in maniera proficua, nel segno della concretezza che lo caratterizza”.

Si tratta di un avvicendamento fra due figure che hanno dimostrato le loro capacità dirigenziali – evidenzia Coldiretti Lombardia – e che anche nei nuovi incarichi loro affidati giocheranno un ruolo strategico nello sviluppo della Filiera agricola italiana e nella difesa delle aziende a favore dello sviluppo economico dei territori.

Dio si è fatto uomo ed è venuto in mezzo a noi

Siamo così abituati al Natale che ne diamo per scontato il significato e viviamo queste feste senza essere toccati più di tanto. Affermiamo una cosa straordinaria, ma non ne siamo sorpresi, come se fosse normale che Dio sia venuto in mezzo a noi e non stia più lontano, in una realtà sopra tutti noi.

Viviamo in un mondo in cui ci viene chiesto di aumentare sempre le nostre prestazioni: fare di più, avere di più, essere di più; siamo alla continua ricerca di salire, fino al punto che anche spiritualmente finiamo per vivere con l'ansia di migliorarci, di essere più buoni per raggiungere Dio.

Con il Natale questo atteggiamento viene rovesciato: non occorre più innalzarsi per incontrare Dio, perché Dio si è fatto uomo, è Lui che è sceso al nostro livello, perché lo potessimo incontrare così come siamo.

Grazie alla nascita di Gesù, Dio non è più da cercare ma da accogliere, perché Egli stesso è venuto dentro la nostra umanità. Più siamo semplicemente e pienamente umani, più è possibile percepire il divino che è dentro di noi.

Dal giorno di Natale Dio e l'uomo non sono più separati. Questo vuol dire che il Natale non è solo un fatto da ricordare o da attendere, ma è un "mistero" da accogliere, da riscoprire e da accettare. Lasciamoci sorprendere da questo evento permettendo che ci faccia essere semplicemente più umani e di conseguenza anche un po' più sereni.



Natività, 1650 – Carlo Maratta

A Natale Dio ci dona tutto Sé stesso donando il suo Figlio, l'Unico, che è tutta la sua gioia. A questo ci chiama il Natale: a dare gloria a Dio, perché è buono, è fedele, è misericordioso.

In questo giorno auguro a tutti di riconoscere il vero volto di Dio, il Padre che ci ha donato Gesù.

È Natale ogni volta che sorridi a un fratello e gli tendi la mano. È Natale ogni volta che riconosci con umiltà i tuoi limiti e la tua debolezza. È Natale ogni volta che permetti al Signore di rinascere per donarlo agli altri. Il vero messaggio del Natale è che noi tutti non siamo mai soli.

Buon Natale a tutti!

Il Consigliere ecclesiastico
Don Emilio Garattini



DISPENSA ITALIANA

CONSERVA VALORE DAL 1963

De Rica



Dal 1963 De Rica coltiva, seleziona e conserva per te il sapore dei suoi campi. Una Dispensa Italiana di prodotti buoni e genuini, con materie prime solo di alta qualità ed una filiera agricola 100% italiana e controllata in ogni passaggio. Come i nostri **Vegetali al Naturale**, senza coloranti nè conservanti, raccolti al giusto grado di maturazione, ideali per un'alimentazione sana ed equilibrata.



www.derica.it

Latte, Lombardia: ok dell'industria alle richieste di Coldiretti

Annullate le penalità sui volumi di latte prodotti nelle stalle lombarde e via libera alla modifica dei parametri quantitativi di riferimento. Sono gli impegni ottenuti da Coldiretti Lombardia nella trattativa con Italtate, società del gruppo Lactalis, la più importante industria casearia a livello nazionale.

“Un risultato importante – ha evidenziato Paolo Voltini, presidente di Coldiretti Lombardia e Coldiretti Cremona – frutto di un confronto serrato e continuo, che tiene conto delle mutate condizioni di mercato e dell’aumento dei costi di produzione con un rincaro delle materie prime e dei foraggi. Un ulteriore passo nella direzione che da tempo chiediamo a tutte le componenti della filiera: quella di fare con coraggio e responsabilità ognuno la propria parte, per tutelare un comparto cardine dell’agroalimentare italiano con la Lombardia che rappresenta oltre il 40% del latte nazionale”.

Su nostra proposta – precisa la Coldiretti regionale – l’industria si è resa disponibile da una parte a togliere le penalità sul surplus di latte prodotto nelle stalle nei mesi di novembre e dicembre 2021 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, dall’altra a rivedere i parametri con cui valutare i risultati quantitativi che verranno raggiunti in futuro: da gennaio, infatti, il riferimento saranno le produzioni 2021, non più quelle del 2020.

“Rivolgiamo un invito a tutte le altre industrie e cooperative di trasformazione – sottolinea il presidente Voltini – affinché allo stesso modo applichino le nuove condizioni definite con Italtate”. L’obiettivo è mettere in sicurezza le stalle per assicurare stabilità all’intera filiera lattiero casearia. Garantire il giusto reddito agli allevatori e la corretta valorizzazione del loro lavoro è condizione imprescindibile per continuare a dare ai consumatori prodotti sicuri e di qualità che sostengono l’economia, il lavoro e i territori italiani.

www.ilpuncocoldiretti.it

È il giornale online per le imprese del sistema agroalimentare. In tempo reale assicura tutte le informazioni su economia e settori produttivi, fisco, ambiente, lavoro, scadenze, mercati, prezzi, credito, energia, previdenza, formazione, qualità, ma anche meteo, normative, innovazione e ricerca. Viene inviato a tutti i nostri Associati tramite posta elettronica. L’obiettivo è garantire alle imprese agricole un’informazione sempre più rapida, completa ed efficace. L’indirizzo è: www.ilpuncocoldiretti.it.

Coldiretti Donne Impresa, coordinamento per programmare le iniziative del prossimo anno

Si è riunito giovedì 16 dicembre, alla presenza del Direttore Paola Bono e della Responsabile provinciale Maria Paglioli, il Coordinamento Provinciale di Coldiretti Donne Impresa Cremona. L’incontro, svoltosi presso l’agriturismo Cascina “Lago Scuro” a Stagno Lombardo, è stato occasione per parlare del “progetto di educazione alimentare e sviluppo sostenibile”, proposto da Coldiretti Cremona con grandissima adesione delle scuole del territorio. Si è inoltre condivisa la programmazione delle iniziative che nel prossimo anno vedranno protagoniste le imprenditrici agricole della Coldiretti.



Coldiretti smaschera le bugie della carne fatta in laboratorio

Non salva l'ambiente perché consuma più acqua ed energia di molti allevamenti tradizionali, non aiuta la salute perché non c'è garanzia che i prodotti chimici usati siano sicuri per il consumo alimentare, non salva gli animali perché viene fabbricata sfruttando i feti delle mucche, non è accessibile a tutti poiché per farla serve un bioreattore e non è neppure carne, ma un prodotto sintetico e ingegnerizzato. Sono le tante bugie della carne Frankenstein smascherate dalla Coldiretti, che ha presentato il primo "Dossier verità sulla bistecca fatta in laboratorio", alzando il velo sugli inganni di un prodotto artificiale presentato da abili strategie di marketing come soluzione per produrre in modo sostenibile cibo in abbondanza e sfamare una popolazione che cresce, nascondendo i colossali interessi commerciali e speculativi ad esso legati.

La prima bugia è relativa alla presunta salubrità della carne in provetta. L'alto tasso di proliferazione cellulare può indurre instabilità genetica delle cellule sostenendo la potenziale proliferazione di cellule cancerose sporadiche; inoltre, non abbiamo finora la garanzia che tutti i prodotti chimici necessari per la coltura cellulare siano sicuri nel contesto del consumo alimentare. A ciò vanno aggiunti i rischi di carenza nutrizionale associati al mancato consumo di proteine animali, ben documentati nella storia dell'uomo da un'ampia letteratura medica, che in particolare segnalano sintomi patologici gravi e talvolta irreversibili per i bambini.

Ma la carne Frankenstein non salva neppure l'ambiente né riduce gli impatti sui cambiamenti climatici. Secondo un recente studio condotto da un gruppo di scienziati della Oxford Martin School, gli impatti ambientali della bistecca sintetica, cui è associato un intenso consumo di energia, potrebbero provocare nel lungo termine un maggiore riscaldamento globale. Oltre a ciò il processo di produzione della carne sintetica richiede consumi di acqua che sono di gran lunga superiori a quelli di molti allevamenti, producendo peraltro enormi quantità di molecole chimiche e organiche i cui residui sono altamente inquinanti per le risorse idriche.

Un'altra menzogna è che la carne artificiale elimini le sofferenze degli animali. La realtà è ben diversa poiché per farla serve siero fetale bovino per la crescita alimentare in laboratorio, una coltura a base di cellule staminali di

vitello. Dopo che una vacca madre è stata macellata e squartata, il suo utero, che contiene il feto, viene rimosso, scegliendo solo quelli di età superiore a tre mesi, altrimenti il cuore è troppo piccolo per perforarsi, e in tutto questo processo non viene somministrata alcuna anestesia. Avremo in futuro solo allevamenti per utilizzare feti?

Ad ingannare è anche l'utilizzo di nomi, come "carne coltivata" per costruire un "percepito" che rimanda alle piante, e quindi alla terra e alla salubrità. Al contrario, la carne sintetica è prodotta a partire da strisce di fibra muscolare, che crescono attraverso la fusione di cellule staminali embrionali all'interno di un bio-reattore utilizzando le tecniche di ingegneria tissutale praticate da diversi anni nella medicina rigenerativa. Il prodotto sintetico e ingegnerizzato è dunque il risultato di un processo di laboratorio che non ha nulla a che fare con il concetto di cibo.

Una ulteriore bugia è che la carne sintetica possa sfamare la popolazione mondiale diventando una risorsa accessibile a tutti. Al contrario, è un affare per pochi. La tecnologia usata ha costi di ingresso elevati e rendimenti di scala crescenti: tutto il necessario per la creazione di monopoli. Legare la produzione di cibo e la sua disponibilità all'accensione di un bio-reattore produce la separazione degli attori chiave della filiera e marginalizza in particolare gli agricoltori e i consumatori, aumentando le disparità. Gli investimenti nel campo della biologia sintetica stanno crescendo molto negli ultimi anni e i nomi più impegnati sono soprattutto noti per essere protagonisti del settore hitech e della nuova finanza mondiale. Solo nel 2020 sono stati raccolti 366 milioni di dollari investiti nel settore della carne artificiale. Negli ultimi 5 anni (2016-2020) gli investimenti sono cresciuti di circa il 6000%.

Con il paradosso che queste iniziative private hanno incassato anche sostegni pubblici come nel caso dello stanziamento di 2 milioni di euro di fondi per la ripresa dal Covid concessi dall'Unione Europea a due aziende olandesi impegnate nella produzione di "carne" in laboratorio da cellule in vitro, la Nutreco e la Mosa Meat dove ha investito anche il famoso attore americano Leonardo DiCaprio che non ha certo bisogno dei soldi dei cittadini europei.

"Siamo pronti a dare battaglia, poiché quello della carne

sintetica non è certamente il futuro che vogliamo, né per le aziende agricole né per le nostre comunità – ha sottolineato il presidente Paolo Voltini -. Le bugie della carne in provetta confermano che dietro i ripetuti e infondati allarmismi sulla carne rossa c'è una precisa strategia

delle multinazionali che con abili operazioni di marketing puntano a modificare stili alimentari naturali fondati sulla qualità e la tradizione. Senza dimenticare che l'attività di allevamento non ha solo una funzione alimentare, ma ha pure una rilevanza sociale e ambientale”.



Coldiretti Cremona organizza i corsi:



- Aggiornamento abilitazione utilizzo trattori agricoli o forestali a ruote gommate o cingolate
- Aggiornamento abilitazione utilizzo carrelli elevatori con conducente a bordo
 - Rilascio dell'abilitazione per l'uso di trattori gommati e cingolati
 - Rilascio abilitazione utilizzo carrelli elevatori con conducente a bordo

Le iscrizioni sono aperte.

Ai sensi della normativa anti-Covid è richiesta l'esibizione del Green Pass.

Per informazioni e iscrizioni contattare il proprio Ufficio Zona o il numero 0372 499811

NUOVA ZAPAN^{snc}

ATTREZZATURE ZOOTECHNICHE
di Zapponi Paolo & Riccardo
LAVORAZIONI IN FERRO E INOX



Box svezzamento vitelli a 4 posti
con pareti e copertura coibentati
(dim. 375x150/190)



Box accrescimento vitelli con cancello anteriore
completo di autocatture antisoffoco, mangiatoia
e abbeveratoio (dim. 330x330 - 430x430)

Abbeveratoio a vasca
con protezione antischizzo
per cuccette e tappo
a svuotamento rapido



Abbeveratoio a vasca in
acciaio inox, tipo ribaltabile,
completo di protezione per
fissaggio a muro
o a terra con piantoni
Lunghezze disponibili:
m. 1,00 - 1,50 - 2,00.
Lunghezza m. 3,00
solo con tappo di scarico
a svuotamento rapido
(non ribaltabile)



Via Europa, 31 - SCANDOLARA RAVARA (CR)
Tel. e Fax 0375.95233 - Cell. 338.3478624 - 349.4781959
E-mail: info@nuovazapan.com - www.nuovazapan.com

Casalmaggiore grande partecipazione alla Giornata provinciale del Ringraziamento

Grandissima partecipazione alla Giornata Provinciale del Ringraziamento promossa da Coldiretti Cremona, domenica 14 novembre a Casalmaggiore. Tante imprenditrici e imprenditori agricoli, tanti giovani agricoltori, e con loro la comunità di Casalmaggiore, si sono dati appuntamento nel Duomo di Santo Stefano, alla presenza dei dirigenti di Coldiretti, di tanti sindaci del territorio, dei massimi rappresentanti delle Istituzioni, delle forze dell'ordine e del tessuto produttivo e sociale della provincia di Cremona. Così l'agricoltura cremonese ha condiviso con la comunità uno dei momenti più attesi e preziosi per gli agricoltori e per le famiglie che vivono del lavoro dei campi e degli allevamenti.

Prima della celebrazione, c'è stato il saluto del Presiden-

te Paolo Voltini, che ha sottolineato il valore dell'agricoltura italiana e l'impegno della Coldiretti a difesa del lavoro delle aziende, della bontà e salubrità del cibo, della trasparenza nei confronti dei cittadini, dell'attenzione alla società, al benessere degli uomini e degli animali, al dovere di custodire e rispettare la terra. "Per Coldiretti, per tutti gli agricoltori e per le nostre famiglie, questa Gior-





nata è da sempre uno dei momenti più attesi e preziosi, da condividere con l'intera comunità" ha detto Voltini. "E' l'occasione per rendere grazie a Dio per la terra e per il raccolto dei campi; per chiedere la sua benedizione per la prossima campagna.

Da qui proseguiamo nel nostro impegno, con orgoglio e determinazione".

Un momento di grande emozione è stato, secondo tradizione, il lungo corteo di imprenditrici e imprenditori agricoli che hanno portato i doni della terra all'altare, animando l'offertorio. E' seguita la benedizione dei trattori e dei mezzi agricoli, raccolti – in una splendida parata che la pioggia non è riuscita a scalfire – intorno al Duomo e lungo tutta la

piazza Garibaldi, in una cornice di bandiere gialle. Lungo il listone era presente anche il mercato di Campagna Amica, con gli agricoltori che sono primi protagonisti

del rapporto diretto tra agricoltura e società, proponendo quotidianamente in vendita diretta i frutti della terra, testimoniando anche con la loro presenza nelle piazze il grande valore del lavoro agricolo.

Insieme ai rappresentanti istituzionali, ci è quindi spostati presso l'ufficio zona di Casalmaggiore, che recentemente è stato oggetto di un importante intervento di rinnovo.

E' stata dunque l'occasione per inaugurare una sede resa più accogliente e funzionale, con l'obiettivo di offrire alle imprese agricole risposte e servizi sempre più efficaci.

La festa è proseguita presso il vicino auditorium Santa Croce. Qui, in una cornice elegante e ac-

cogliente, gli agricoltori, i rappresentanti istituzionali e i cittadini hanno potuto gustare le eccellenze dell'agricoltura cremonese e lombarda.



più **AGRICOLTURA** meno **RISCHI** più **SICUREZZA** =**BENESSERE**

I NOSTRI CORSI

- ◀ **Corso per addetti utilizzo trattori**
8 ore
- ◀ **Corso formazione lavoratori art 37 aggiornamento**
6 ore
- ◀ **Corso per addetti utilizzo carrello e/o sollevatore telescopico aggiornamento**
4 ore
- ◀ **Corso per addetti utilizzo trattori aggiornamento**
4 ore
- ◀ **Corso formazione lavoratori art 37 rischio basso**
8 ore
- ◀ **Corso per datore di lavoro rspp**
32 ore webinar
- ◀ **Corso formazione lavoratori art 37 rischio medio**
12 ore
- ◀ **Corso per addetti utilizzo carrello e/o sollevatore telescopico**
16 ore
- ◀ **Corso per datore di lavoro rspp aggiornamento**
10 ore webinar
- ◀ **Corso addetti alle misure di primo soccorso**
aggiornamento
6 ore

Accertamenti presso
i Clienti con unità
mobili attrezzate



Referente di Zona
Daniele Sisti 335 8336990



Servizi integrati di Medicina e Sicurezza sul Lavoro

Contattaci per una verifica
dei tuoi documenti aziendali

0364 531339
Mesak - Via Nazionale, 10/a
Darfo Boario Terme (BS)

Campagna Amica in piazza Stradivari, coltiviamo la comunità

Raccontiamo attraverso una carrellata di immagini la bellissima presenza di Campagna Amica nel cuore della città di Cremona, in piazza Stradivari. Ormai dal 2015, da quando è partita la presenza dei gazebo gialli degli agricoltori nel salotto della città, nell'ambito del bando "Le Quattro Stagioni di Cremona", ogni uscita è stata accompagnata e sottolineata dalla massiccia presenza dei cittadini. La qualità e stagionalità dei prodotti proposti in vendita diretta dagli agricoltori, la capacità dei produttori di raccontare tutto il buono e il bello che nascono dall'agricoltura, le tante idee messe in campo, tra laboratori e omaggi alla tradizione (il tutto realizzato sempre nel massimo rispetto della normativa anti-covid), il sorriso sempre presente (anche da dietro le mascherine), la capacità di accogliere le tante realtà solidali e di volontariato della comunità... sono solo alcuni degli ingredienti che contribuiscono al successo della proposta di Campagna Amica. Anche l'ultima uscita dell'anno in piazza Stradivari – lo scorso 12 dicembre, con il tema "Aspettando Santa Lucia" e "Agri-idee-regalo per il Natale" – nonostante il clima particolarmente rigido è stata accolta dalla consueta grandissima partecipazione.





PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 -2020 LOMBARDIA OPERAZIONE 4.1.03

Incentivi ristrutturazione e riconversione sistemi di irrigazione

I soggetti beneficiari sono le imprese agricole individuali e le società agricole di persone, capitali o cooperative, il territorio di applicazione è tutto il territorio geografico di Regione Lombardia.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

A) interventi di riconversione del metodo irriguo dallo scorrimento superficiale ai metodi di seguito indicati che, nel contesto specifico dell'intervento, garantiscano un risparmio della risorsa idrica conforme a quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1305/2013:

- 1) subirrigazione e microirrigazione superficiale mediante manichette, ali gocciolanti, gocciolatori, microirrigatori, con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata $\leq 5\%$;
- 2) pivot, rainger, rotoloni con ala piovana, equipaggiati con diffusori LEPA (Low Energy Precision Application) o LESA (Low Elevation Spray Application), e dotati di sistema di controllo dei volumi, del posizionamento e della velocità di avanzamento;
- 3) subirrigazione e microirrigazione superficiale mediante manichette, ali gocciolanti, gocciolatori, microirrigatori, con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata $> 5\%$;
- 4) pivot, rainger, rotoloni con ala piovana, con irrigatori sopra o sotto trave, o privi di sistema di controllo dei volumi, del posizionamento e della velocità di avanzamento;
- 5) rotoloni con irrigatori a lunga gittata (rain-gun) dotati di sistema di controllo dei volumi, del posizionamento e della velocità di avanzamento;
- 6) rotoloni con irrigatori a lunga gittata (rain-gun) privi di sistema di controllo dei volumi, del posizionamento e della velocità di avanzamento;

B) installazione di dispositivi per la programmazione, la gestione, la misurazione, il controllo e l'automatizzazione degli interventi irrigui, compresi i contatori per la misurazione del consumo di acqua, nel limite del 15% della spesa complessiva ammissibile;

C) sistemazione dei terreni agricoli finalizzata esclusiva-

mente all'installazione di impianti, macchine e attrezzature di cui alle lettere A) e B) precedenti, nel limite del 5% della spesa complessiva ammissibile.

Gli interventi saranno ammissibili a finanziamento qualora siano soddisfatte le seguenti condizioni:

prevedano la riconversione da un metodo irriguo per scorrimento ad un metodo più efficiente;

- a) consentano un risparmio idrico potenziale per l'irrigazione dei terreni aziendali interessati pari almeno al 25%, secondo i parametri tecnici del sistema o dell'impianto esistente.

Se l'intervento riguarda corpi idrici classificati in condizioni non buone per lo stato quantitativo della risorsa, deve:

- 1) garantire una riduzione effettiva del consumo d'acqua pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale;
- 2) garantire una riduzione effettiva del consumo d'acqua dell'intera azienda pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile a livello dell'intervento stesso, se riguarda un'unica azienda agricola;
- b) prevedano l'installazione di contatori per la misurazione dei consumi di acqua irrigua relativi ai terreni aziendali interessati dall'intervento, salvo che essi siano già presenti; inoltre, se l'intervento riguarda terreni irrigati con acque derivate da corpi idrici classificati in condizioni non buone per lo stato quantitativo della risorsa, i contatori devono consentire anche la misurazione dei consumi dell'intera azienda, oltre a quelli dei terreni oggetto dell'intervento;
- e) la pressione massima di esercizio del nuovo impianto oggetto dell'intervento sia comunque inferiore a 500 kPa, al fine di contenere i consumi di energia;
- g) non determinino un aumento della superficie irrigata delle aziende agricole beneficiarie;
- h) nel caso di approvvigionamento del nuovo impianto di irrigazione tramite pozzo, è necessario che alla data di presentazione della domanda di contributo siano soddisfatti tutti i seguenti requisiti:

- 1) il pozzo deve essere completamente realizzato, funzionante e provvisto di concessione per uso irriguo con portata sufficiente a soddisfare le esigenze del nuovo impianto;
- 2) il pozzo deve essere adeguato a soddisfare le esigenze del nuovo impianto, con particolare riferimento alle caratteristiche tecniche del pozzo e dell'impianto di pompaggio.

La dotazione finanziaria complessiva dell'Operazione, per l'applicazione delle presenti disposizioni attuative, è pari a € **10.000.000,00**. L'ammontare del contributo, espresso in percentuale della spesa ammessa, è pari al 40%. Per ogni beneficiario, il massimale di spesa ammissibile a contributo è pari a € **400.000,00** per domanda, mentre la spesa minima ammissibile per domanda di contributo è pari a € **25.000,00**.

OPERAZIONE 4.2.01

Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli

I soggetti beneficiari sono le imprese che svolgono attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli con **almeno il 60% della materia prima commercializzata e trasformata di provenienza extra aziendale** oppure, se cooperative agricole o OP con obbligo di conferimento materia prima da parte delle imprese associate, con quantità contrattualizzata e/o conferita dai soci pari ad **almeno il 70% della materia prima di provenienza extra aziendale**.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

- 1) costruzione o miglioramento di immobili connessi all'attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, anche finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica;
- 2) acquisto di nuovi impianti e macchinari, compresi impianti telefonici, hardware, software e macchinari di laboratorio, anche finalizzato al miglioramento dell'efficienza energetica;
- 3) acquisto di nuove apparecchiature e strumentazioni informatiche direttamente connesse agli investimenti finanziati, anche finalizzato al miglioramento dell'efficienza energetica.

La dotazione finanziaria complessiva dell'operazione, per l'applicazione delle presenti disposizioni attuative, è pari a euro 25.000.000,00.

Qualora il contributo totale delle domande ammissibili a finanziamento superi la dotazione finanziaria complessiva di cui sopra, la stessa può essere incrementata con motivazione del Responsabile di Operazione, utilizzando le economie realizzate sulle domande finanziate nei precedenti bandi.

Ai beneficiari è concessa un'agevolazione che copre il 100% del piano di spesa complessivo ammesso, che consiste in:

- una sovvenzione in conto capitale, pari al 20% del piano di spesa complessivo ammesso;

- un finanziamento agevolato (anche "Finanziamento"), che copre l'80% del piano di spesa complessivo ammesso, erogato per il 40% a valere su risorse del Fondo Credito (istituito con d.g.r. n. X/5016 del 11/04/2016) e per il 60% a valere su risorse dell'Intermediario Finanziario Convenzionato, identificato dal beneficiario in fase di presentazione della domanda.

Il beneficiario deve stipulare un contratto di finanziamento con Finlombarda, per il finanziamento a valere sul Fondo Credito, e un contratto di finanziamento con l'Intermediario Finanziario Convenzionato, per il finanziamento a valere sulle risorse dell'Intermediario Finanziario Convenzionato, alle condizioni previste nella Convenzione stipulata tra l'Intermediario Finanziario Convenzionato stesso e Finlombarda SpA.

L'intensità di aiuto complessiva massima concedibile, quantificata in Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL), è pari al 30% ed è calcolata nel modo seguente:

- 20% correlato al contributo in conto capitale, espresso come percentuale del valore dell'aiuto sul totale delle spese ammesse ad agevolazione;
- 10% correlato alla concessione del Finanziamento a valere sul Fondo Credito, espresso come percentuale dell'importo dell'aiuto - calcolato come il valore attualizzato, per l'intera durata del Finanziamento, della differenza tra il tasso di mercato ed il tasso effettivamente praticato al beneficiario - sul totale delle spese ammesse ad agevolazione.

Per ogni beneficiario, il massimale di spesa ammissibile ad agevolazione in applicazione della presente Operazione è pari a:

- euro 5.000.000,00 per domanda;
- euro 15.000.000,00 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020.

La spesa minima ammissibile è pari a euro 1.000.000,00.



Datori di lavoro, avvisi

INPS: Contributi agricoli INAIL applicazione riduzione alle aziende escluse

L'INPS, con il messaggio n. 4365 del 7 dicembre 2021, ha informato le aziende agricole rimaste escluse per mero errore amministrativo da parte dell'Ente dagli elenchi degli aventi diritto alla riduzione del 16,36% dei premi e contributi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (articolo 1, comma 128, legge 27 dicembre 2013, n. 147) che è stata comunque calcolata la riduzione loro spettante. Nel Cassetto previdenziale per le aziende agricole i datori di lavoro interessati riceveranno pertanto una comunicazione individuale. L'importo della riduzione andrà ad abbattere la contribuzione da versare indicata nel prospetto di dettaglio per la prima emissione 2021. Ricordiamo che le aziende che avessero già effettuato i versamenti relativi al primo trimestre 2021, in misura superiore a quella risultante a seguito dell'applicazione della riduzione, potranno richiedere la compensazione di quanto versato in più con la contribuzione dovuta per le scadenze future, secondo le consuete modalità. I nostri uffici verificheranno quindi le aziende interessate dall'errore e provvederanno d'ufficio alla richiesta di compensazione per il recupero del credito vantato verso l'Istituto.

GREEN PASS: Durata e modalità per il rilascio

Nel ricordare che per accedere ai luoghi di lavoro il dipendente non ha la necessità di essere in possesso del Super Green Pass o Green Pass rafforzato, di seguito vi riassumiamo le casistiche che danno luogo al rilascio del Green Pass ordinario e la relativa durata.

DURATA DEL GREENPASS - TABELLA 1

SITUAZIONE	DURATA GREENPASS	DL 52/2021 CONV. L. 87/2021
Completamento del ciclo vaccinale primario	9 mesi dal completamento del ciclo (a partire dal 15 dicembre 2021)	Art. 9 c. 3
Somministrazione della dose di richiamo dopo il primo ciclo	9 mesi dalla somministrazione (a partire dal 15 dicembre 2021)	Art. 9 c. 3
Somministrazione della prima dose di vaccino	dal quindicesimo giorno successivo alla somministrazione fino alla data prevista per il completamento del ciclo vaccinale	Art. 9 c. 3
Somministrazione della prima dose di vaccino dopo un'infezione da Sars Cov 2	9 mesi dalla somministrazione	Art. 9 c. 3
Avvenuta guarigione dal Sars Cov 2	6 mesi dalla guarigione	Art. 9 c. 4
Avvenuta guarigione dal Sars Cov 2 dopo il 15° giorno dalla somministrazione del vaccino (primo ciclo, prima somministrazione o dose di richiamo)	9 mesi dalla guarigione	Art. 9 c. 4 bis
Esecuzione del test antigenico rapido	48 ore dal test	Art. 9 c. 5
Esecuzione del test molecolare	72 ore dal test	Art. 9 c. 5

INL: Sospensione attività in caso di DVR non presente in azienda

L'Ispettorato ritiene che il provvedimento di sospensione possa essere adottato solo laddove sia constatata la mancata redazione del DVR. Nelle ipotesi in cui, in sede di accesso, venga dichiarato che il DVR è custodito in luogo diverso, ferma restando la contestazione dell'illecito, viene previsto l'adozione del provvedimento di sospensione con decorrenza differita alle ore 12:00 del giorno lavorativo successivo, termine entro il quale il datore di lavoro può provvedere all'eventuale esibizione. Solo nel caso in cui il DVR rechi data certa antecedente all'emissione del provvedimento di sospensione, sarà possibile procedere all'annullamento dello stesso limitatamente alla causale afferente alla mancanza del DVR. Il documento redatto al termine della valutazione dei rischi, infatti, deve avere data certa o attestata dalla sottoscrizione del documento medesimo da parte del datore di lavoro, nonché, ai soli fini della prova della data, dalla sottoscrizione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale e del medico competente, ove nominato. Ai fini della revoca del provvedimento di sospensione è richiesta l'esibizione del DVR.

DISABILI: Sanzioni sul collocamento obbligatorio e nuove sanzioni dal 2022

Da gennaio 2022 si applicherà l'aumento della sanzione per mancata assunzione di disabili pari a 196,05 euro. L'adeguamento della sanzione riguarda il collocamento disabili, in caso di mancata copertura della quota d'obbligo. Le aziende con più di 14 dipendenti, infatti, devono obbligatoriamente riservare una quota delle assunzioni alle c.d. «categorie protette».



GENERALI

Generali Italia Spa
Agenzia di Cremona Porta Venezia

via Dante Alighieri 242 - 244 - 248 - 250 - 252
Tel. 0372 41 07 37

agenzia.cremonaportavenezia.it@generali.com

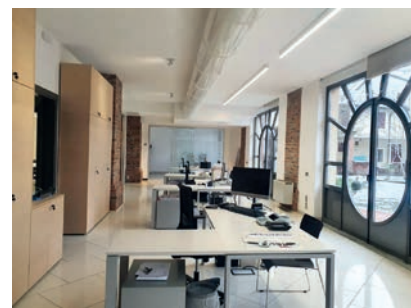
Cozzoli Francesco Agente Generale

APROZOO e CAFRI cambiano sede

L'Associazione Produttori Zootecnici cambia sede.

Dal 1° novembre la storica cooperativa degli allevatori Cremonesi ha trasferito la propria sede nei nuovi uffici, sempre in Via Bergamo, accanto alla sede ARAL. I nuovi uffici rispondono adeguatamente alle necessità della Cooperativa con lo scopo di rendere sempre più efficiente il servizio offerto agli associati. Questo trasferimento infatti è parte del processo di rinnovamento della cooperativa e la scelta della posizione è stata voluta per rinsaldare ancora di più la collaborazione con il Sistema Allevatori vista la continua evoluzione delle normative relative all'anagrafe zootecnica, il benessere animale, il farmaco veterinario per citare gli argomenti più attuali.

La cooperativa, in attività dal 1983, ha lo scopo principale di commercializzare direttamente il bestiame proveniente dalle stalle degli associati e non. Oggi APROZOO opera con oltre 200 allevamenti situati nella provincia di Cremona e in quelle confinanti e movimentata oltre 10.000 capi



tra bestiame adulto e vitelli baliotti.

I principali servizi della cooperativa agli allevatori:

- **Macellazione delle vacche da latte a fine carriera:** attraverso commercializzazione diretta senza intermediazioni e con utilizzo di mezzi di trasporto e personale proprio.
- **Raccolta del vitello baliotto maschio:** Aprozoo garantisce per tutto l'anno il servizio di ritiro di tutti gli animali maschi presenti in azienda.
- **Commercializzazione del vitellone e della manza da macello.**



Giommi e Rossi

L'Agricoltura per Vocazione

**"IL PATRIMONIO DELLA TUA AZIENDA È PARTE DELLA TUA VITA.
NOI CI OCCUPIAMO DI PROTEGGERLO."**

Disponiamo di tutte le coperture assicurative presenti nel mercato.

CORSO XX SETTEMBRE, 1 **CREMONA**

E-MAIL: ufficio@agrocr.it

TEL: 370 3217695

www.agrocr.it

- **Compravendita di animali da ristallo.**
- **Raccolta delle carcasse**, con il conseguente avvio delle stesse alla distruzione.
- **Macellazione speciale d'urgenza** nel rispetto della legislazione vigente.
- **Compilazione del Modello 4 Informatizzato** attraverso delega diretta all'Aprozoo.

La cooperativa, nel proprio processo di ammodernamento, si è poi dotata di un avanzato sistema informatico che rende estremamente efficiente la gestione e consente ora di remunerare i capi conferiti a 3 giorni dalla consegna. Anche CAFRI, l'altra storica realtà degli allevatori Cremonesi, che da molti anni condivide gli uffici con APROZOO, ha seguito la cooperativa nel cambio di sede, rinsaldando la collaborazione tra i due enti. Infatti è attraverso CAFRI che viene effettuata la vendita del seme di alta genealogia fondamentale per il miglio-



Da sinistra: Luigi Pinotti, Presidente CAFRI, Francesco Barreca, Direttore A.PRO.ZOO, Raffaele Leni, Presidente A.PRO.ZOO

mento genetico della mandria, ma anche dei vitelli maschi, che attraverso APROZOO possono poi trovare adeguato collocamento sul mercato e valorizzazione economica.

APROZOO/CAFRI I nostri contatti

Direzione APROZOO/CAFRI

Dr. Francesco Barreca
direzione@aprozoo.it
335 7547667

Ufficio Bestiame APROZOO

Laura Bergamaschi
info@aprozoo.it
348 9854820 - 0372 561307

Amministrazione APROZOO

Monica Magri
Laura Bergamaschi
info@aprozoo.it
366 7861560 - 0372 561307

Amministrazione CAFRI

Sofia Premi
cafri.amministrazione@gmail.com
375 6315368 - 0372 560890



**MECCANICA
A SUPPORTO
DEL REDDITO
IN AGRICOLTURA**



Il nostro obiettivo:
non lasciarti mai fermo



IL TUO PUNTO DI RIFERIMENTO? LA NOSTRA FILIALE DI CAMPITELLO DI MARCARIA

RICAMBI / ASSISTENZA / VENDITA / NOLEGGIO



VAGO DI LAVAGNO (VR)

Via N. Copernico, 36 - Tel. 045 898 01 07

LEGNAGO (VR) (È anche centro usato DVF)

Resp. usato 1: L. Caloi: 335 73 79 613
Resp. usato 2: G. Bruschetta: 345 96 37 810

CAMPITELLO (MN)

Via Montanara Sud, 62 Bis - Tel. 0376 181 72 40

OSPETALETTO E. (PD)

Via A. Gramsci, 1 - Tel. 0429 67 07 72

VICENZA (VI)

Via Racc. Valdastico, 89 - Tel. +39 0444 53 58 46

ADRIA (RO)

Via E. Filiberto, 18 - Tel. +39 0426 22 142





Pensione quota 100: requisiti entro il 31 dicembre 2021

Come ampiamente detto e ribadito in questi ultimi mesi, ed in attesa di una più organica riforma della materia pensionistica di cui si sta discutendo, è giunto ormai al capolinea l'esperimento della pensione anticipata con requisito quota 100, introdotto nel nostro sistema previdenziale con il dl 4/2019 per la durata di un triennio (appunto 2019-2021).

È opportuno ricordare che la pensione quota 100 è riservata a tutti coloro i quali entro la data del 31 Dicembre 2021 possiedono congiuntamente il requisito anagrafico di 62 anni di età associato al possesso di almeno 38 anni di contributi di cui 35 anni di contribuzione effettiva, non considerando cioè l'eventuale contribuzione figurativa per malattia e disoccupazione.

La platea dei potenziali beneficiari comprende sia i lavoratori dipendenti del settore privato che i dipendenti pubblici (tranne alcune categorie come le forze armate) sia i lavoratori autonomi iscritti alla Gestione dei coltivatori diretti, nonché artigiani e commercianti.

Dunque chi matura i requisiti al 31 Dicembre ha la possibilità di inoltrare domanda di pensione quota 100 anche nel 2022 o successivamente dato che il requisito viene "cristallizzato". Si consideri che dal momento in cui maturano i requisiti per poter accedere alla prestazione pensionistica è necessario attendere una finestra di 3 mesi per il lavoratori dipendenti del settore privato e per gli autonomi ed una finestra di 6 mesi per i lavoratori dipendenti del settore pubblico.

A titolo esemplificativo, se un lavoratore autonomo iscritto alla gestione Coltivatori Diretti matura al 30 Dicembre 2021 i 62 anni di età, e possiede già i 38 anni di contributi, dovrà attendere 3 mesi prima di poter andare in pensione, che in questo caso avrebbe decorrenza 01 Aprile 2022 (per i lavoratori autonomi e dipendenti privati non esiste la decorrenza inframensile, ma la stessa è sempre il primo del mese successivo alla maturazione dei requisiti).

Si ricorda, per una corretta informazione, che questa tipologia di pensione è incumulabile con il reddito derivante da qualsiasi attività lavorativa sia di natura autonoma che dipendente. Questo sta a significare che se il pensionato con quota 100 mantiene la sua attività da lavoro autonomo e, al netto dei contributi previdenziali pagati nell'anno, il suo reddito risulta essere superiore a zero, la pensione è sospesa per tutto l'anno di produzione del reddito.

Non vi è incumulabilità invece per le prestazioni di lavoro autonomo occasionale nel limite massimo di 5.000 euro all'anno.

Tali incumulabilità sono previste fino al compimento dell'età prevista per la pensione di vecchiaia nella gestione in cui la pensione viene liquidata (ad es. per i lavoratori autonomi è prevista a 67 anni).

È opportuno precisare che la pensione quota 100 non prevede delle penalizzazioni, ma normalmente è di importo più basso (va da un minimo del 5% ad un massimo del 20-25%) rispetto alla pensione anticipata o di vecchiaia prevista dalla legge Fornero, considerando che si versano meno contributi e che (rispetto alla pensione di vecchiaia) si va in pensione con diversi anni di anticipo.

Detto ciò, è chiaro che la riduzione dell'assegno pensionistico è meno marcata se si esce con più di 38 anni di contributi (e dunque più vicino ai requisiti previsti dalla legge Fornero per le pensioni anticipata e cioè 42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi di contributi per le donne) o se si esce dal lavoro con un'età più prossima ai 67 anni previsti per la pensione di vecchiaia.

Gli uffici del Patronato Epaca sono a vostra disposizione per una consulenza sul tema e per valutare la convenienza e l'opportunità di un'uscita anticipata con il Requisito Quota 100.

Ferraroni
MANGIMI
Partnership di Qualità!



*Lavoriamo insieme agli allevatori per una
zootecnica italiana moderna e competitiva*



Ferraroni S.p.A. - Via Casalmaggiore, 18
26040 Bonemerse (CR) - Tel. 0372 496143 r.a. - Fax 0372 496126
info@ferraroni.com - www.ferraronimangimi.com

IL CONSUMO DI SUOLO

Il costo per la società di cementificazione, incendi, erosione e fotovoltaico a terra

Il 5 dicembre è stata celebrata la Giornata mondiale del suolo. E' stata l'occasione per fare il punto su un tema fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana: la lotta al consumo di suolo. Una battaglia che Coldiretti Giovani Impresa sta affrontando con determinazione, a partire dalla petizione "contro i pannelli solari mangia suolo". Un importante contributo sul tema del consumo di suolo viene dal report del Centro Studi Divulga, di cui riportiamo alcuni contenuti.

Oltre l'importanza rivestita nella sfera ambientale e sociale, la necessità di tutelare il suolo emerge anche dai costi riconducibili al suo 'degrado'. Questi ultimi, secondo stime del Parlamento europeo, superano i 50 miliardi di euro all'anno per il solo territorio comunitario. In assenza di un reale cambio di paradigma, in Italia il costo complessivo tra il 2012 e il 2030 a causa della perdita di servizi ecosistemici potrebbe raggiungere i 99,5 miliardi di euro.

Perdita di produzione agricola

In soli 7 anni, tra il 2012 e il 2019, la perdita di produzione agricola dovuta al consumo di suolo ha raggiunto i 3,7 milioni di quintali (Fonte: Ispra-Crea). Di questi: 2,5 milioni di quintali di seminativi, seguiti dalle foraggere (-710 mila quintali), dai frutteti (-266 mila), dai vigneti (-200 mila) e dagli oliveti (-90 mila). Il danno economico stimato è di circa 7 miliardi di euro nel periodo in questione.

Il consumo di suolo non rallenta neanche davanti alla Pandemia. Nel 2020, in Italia, le 'nuove' coperture artificiali (edifici, infrastrutture, ecc.) hanno impegnato altri 5.670 ettari, in media oltre 15 ettari al giorno.

Complessivamente, le superfici occupate superano i 2,1 milioni di ettari (il 7,11 % della superficie nazionale).

Nei primi 8 mesi del 2021 le aree incendiate in Italia sono state pari a 153 mila ettari, il 320% in più rispetto alla media 2008-2020. Anche nel confronto con i principali Paesi Ue, l'Italia si posiziona al vertice della classifica per ettari interessati da incendi nel 2021 (153 mila), ben oltre il 409% in più rispetto alla Francia, il 124% in più sulla Spagna, 536% sul Portogallo ed il 21% sulla Grecia.

Il fotovoltaico a terra

Negli ultimi anni tra le più diffuse forme di consumo del suolo si sta consolidando anche l'installazione di impianti fotovoltaici a terra. Un fenomeno - denunciato da Coldiretti - che sottrae terreni agricoli fertili e territori naturali che concorrono in modo fondamentale agli obiettivi di sostenibilità.

Ipotizzando, che sul 10% dei tetti sia già installato un impianto, il semplice utilizzo degli edifici disponibili potrebbe generare una potenza fotovoltaica compresa fra 59 e 77 GW: un quantitativo sufficiente a coprire l'aumento di energia rinnovabile previsto dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) al 2030.

Le sempre più frequenti condizioni meteorologiche avverse, spingono l'erosione dei suoli. Questo fenomeno ha interessato, tra il 2012 ed il 2019, circa 54 mila ettari. Le perdite medie di suolo legate all'erosione da precipitazioni sono previste in crescita, con variazioni che vanno dal 13% al 22,5% entro il 2050.

Necessità di invertire la tendenza

Al 2050 il nuovo consumo di suolo potrebbe complessivamente superare in Italia i 155 mila ettari. In termini economici, tra il 2012 e il 2030, i costi riconducibili alla perdita di servizi ecosistemici potrebbero oscillare tra gli 81,5 e i 99,5 miliardi di euro.

Un recente studio dell'European Environment Agency (EEA) rileva, infine, che gli effetti complessivi dei cambiamenti climatici potrebbero comportare forti perdite per il settore agricolo europeo, con una riduzione del reddito agricolo dell'UE fino al 16 % entro il 2050.

Il processo di trasformazione territoriale continua a causare la perdita di una risorsa fondamentale come il suolo. Gli effetti associati a questo fenomeno sono evidenti e si traducono, in primo luogo, in una consistente riduzione dei servizi eco-sistemici a cui si associa un aumento dei "costi" dovuti all'impermeabilizzazione del suolo. Tra questi, ad esempio, annoveriamo la perdita del potenziale produttivo agricolo e forestale, l'abbandono dei territori rurali, la sottrazione delle capacità di impollinazione,

la riduzione della disponibilità e della qualità dell'acqua. Inoltre, l'erosione dei paesaggi rurali, il dissesto idrogeologico, l'inquinamento dell'aria e la crescente vulnerabilità al cambiamento climatico contribuiscono ad appesantire la lista degli effetti negativi.

Risorsa fondamentale, non rinnovabile

Il suolo è una risorsa ambientale fondamentale, ma purtroppo limitata e non rinnovabile. Occorrono, infatti, più di 2 mila anni per formare 10 cm di terreno ma, nonostante questo, ancora troppo spesso, le superfici agricole, naturali o semi-naturali vengono occupate da coperture artificiali ad un ritmo difficilmente sostenibile. "Un suolo sano è un suolo che ci fornisce i servizi eco-sistemici di cui abbiamo bisogno per la nostra salute": questo recita una delle 5 missioni del Programma quadro Horizon Europe e, come ribadito anche dalla nostra Corte dei Conti nazionale, il consumo di suolo contribuisce a rendere sempre più fragile il nostro Paese.

Alla stessa conclusione è giunta l'Europa, che guardando alla situazione del nostro Paese, la definisce come vulnerabile ai fenomeni meteorologici estremi, alle catastrofi idrogeologiche, alla siccità e gli incendi boschivi. Questa valutazione, contenuta in una specifica raccomandazione del Consiglio Ue all'Italia, sottolinea anche come i necessari interventi finalizzati a trasformare la nostra realtà in un'economia climaticamente neutrale richiedano consistenti investimenti (pubblici e privati) per un lungo

periodo di tempo.

In questo quadro, il settore agricolo svolge un ruolo di primo piano nella gestione del suolo e tramite esso garantisce prodotti agricoli essenziali per il fabbisogno alimentare della popolazione mondiale.

L'Italia ad oggi non dispone ancora di una legge nazionale di riferimento sul consumo di suolo. Fondamentale sarà pertanto la realizzazione di un percorso normativo in grado di affermare definitivamente i principi del riuso, della rigenerazione urbana e delle limitazioni del consumo del suolo, sostenendo, nel contempo, la tutela e la valorizzazione delle attività agricole. In questa direzione dirimenti saranno gli effetti che potranno generarsi tanto dall'implementazione del New Green Deal europeo, quanto dalle opportunità che si apriranno, già dai prossimi mesi, con il Piano di ripresa e resilienza (Pnrr).



FACCHETTI

CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE



VENDITA, ASSISTENZA TECNICA, RICAMBI E NOLEGGIO

25030 CASTREZZATO (BS) - Via Bargnana, 12
Tel. e Fax 030.7146141 - Cell. 335.6008516

26010 CREDERA RUBBIANO (CR)
Via Crema, 13 - Tel. 0373.615094

www.facchettimacchineagricole.it
info@facchettimacchineagricole.it





Misura 2.2: Parco Agrisolare

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Il Mipaaf incontra Coldiretti

L'incontro è stato caratterizzato da un confronto sulle modalità di pubblicazione del bando, da parte del Mipaaf, relativamente allo stanziamento di 1,5 miliardi di euro sul PNRR, relativamente alla Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente C1 - Economia circolare e Agricoltura sostenibile - Investimento 2.2: Parco Agrisolare. L'intervento proposto nel PNRR mira a raggiungere gli obiettivi di ammodernamento e utilizzo di tetti di edifici ad uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale per la produzione di energia rinnovabile, aumentando così la sostenibilità, la resilienza, la transizione verde e l'efficienza energetica del settore e contribuire al benessere degli animali. In particolare, la misura si pone l'obiettivo di incentivare l'installazione di pannelli ad energia solare su di una superficie complessiva senza consumo di suolo pari a 4,3 milioni di mq, con una potenza installata di circa 0,43GW, realizzando, contestualmente, una riqualificazione delle strutture produttive oggetto di intervento, con la rimozione dell'eternit/amianto sui tetti, ove presente, e/o il miglioramento della coibentazione e dell'aerazione. Nel corso della riunione si è discusso su alcuni elementi prioritari di caratterizzazione del bando, con particolare riferimento agli obiettivi specifici della misura, ai soggetti beneficiari, ai massimali di investimento, gli interventi ammessi e i limiti di ammissibilità delle spese, la cumulabilità degli incentivi, le modalità di presentazione della richiesta e le priorità di accesso al bando. Il confronto proseguirà nelle prossime settimane con un progressivo aggiornamento delle bozze del bando che, secondo le intenzioni del Ministero, dovrebbe essere pubblicato a breve termine. Coldiretti ha sottolineato come, a fronte degli impegnativi obiettivi stabiliti dal PNIEC (Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030) nel settore del fotovoltaico (rinnovabili elettriche) si ritiene necessario massimizzare l'efficacia di questa misura per evitare che gli obiettivi vengano perseguiti attraverso il fotovoltaico a terra. Pertanto, nell'ambito della definizione dei beneficiari, gli investimenti sulle coperture dovrebbero essere estesi ad una

ampia platea di soggetti (tutti i proprietari di fabbricati con destinazione rurale), in virtù del fatto che la misura fa riferimento non solo a soggetti agricoli ma anche agroindustriali. Per quanto riguarda la cumulabilità delle agevolazioni, invece, è fondamentale che l'incentivo copra la massima percentuale possibile del costo di impianto (con un contributo a fondo perduto) ma che, in ogni caso, sia preservato il diritto di accesso alle tariffe incentivanti sull'energia prodotta (senza limitazioni all'autoconsumo). Un aspetto che dovrebbe essere necessariamente contemplato, inoltre, è la previsione di adeguate modalità per la completa rimozione dell'impianto fotovoltaico a fine ciclo (valutando l'opportunità di inserimento nella misura di una copertura finanziaria dei costi necessari). Per quanto riguarda gli interventi ammessi, sulla base degli obiettivi della misura, Coldiretti ritiene che questi dovrebbero coprire l'acquisto e l'installazione di pannelli fotovoltaici in combinazione (obbligatoria e declinata secondo criteri di priorità) con uno o più degli interventi che fanno capo alla rimozione e smaltimento dell'amianto, alla realizzazione di isolamento termico e alla realizzazione di un sistema di aerazione.

Per quanto riguarda i criteri per le priorità di accesso, si ritiene utile inserire gli elementi utili ad indirizzare la misura per favorire un modello energetico diffuso, favorendo le aziende proponenti IAP che rientrano nella categoria giovani agricoltori, la realizzazione di impianti fotovoltaici destinati all'autoconsumo per i fabbisogni aziendali (anche nel caso degli agriturismi), declinare le priorità degli interventi tecnologici considerando "trainante" l'installazione dei pannelli fotovoltaici e a questo associare, con punteggi a scalare a seconda della presenza di una o più azioni aggiuntive, la rimozione amianto, l'isolamento termico e il sistema di aerazione. Importante anche prevedere, almeno nelle priorità di accesso, l'installazione di sistemi di accumulo. Una specifica riguarda la procedura di rimozione e smaltimento dell'amianto, che dovrebbe essere svolta unicamente da ditte specializzate iscritte ad apposito registro rispettando le norme vigenti.



RICAMBI TRATTORI

www.ricambitrattori.net

Stiamo ancor di più incrementando
il settore dei ricambi
alternativi e originali
John Deere - New Holland - Deutz

Il nostro servizio di consegna ricambi
ti garantisce il minor tempo possibile
di fermo macchina

RICAMBI ORIGINALI - ALTERNATIVI - USATI

TRATTORI e TELESOPICI

John Deere
New Holland
Case
International
Fiat
OM
Ford
Agrifull
Steyr

Same
Lamborghini
Hurlimann
Deutz
Fendt
Massey Ferguson
Claas
Merlo

MOTORI

Perkins
Iveco
Ford
Yanmar
MVM
Cummins
John Deere

FRIZIONI

Luk
Valeo
*per trattori,
carrelli
e applicazioni
varie*

TRASMISSIONI

Carraro
Dana
Spicer
ZF

Rivenditore autorizzato ricambi:

Landini


MCCORMICK

MANITOU

RICAMBI TRATTORI S.R.L

tel 030 3533 080 cel 345 6241 883

email: magazzino@molinariricambi.it

 25020 Poncarale (BS) - Via e. fermi 11

VIENI A TROVARCI IN NEGOZIO!

Scopri la nostra
vasta scelta di fari e
lampeggianti led, sedili,
oli performanti,
batterie di qualità
e accessori!



Passaggio da servizio elettrico nazionale ad operatore privato

Le tappe della migrazione

Dal 1° gennaio 2021 è iniziato il progressivo superamento del Servizio di Maggior Tutela per determinate categorie di clienti.

Il Servizio di Maggior Tutela proseguirà invece fino al 31 dicembre 2022 per le famiglie e per le microimprese che siano titolari di punti di prelievo con potenza contrattualmente impegnata fino a 15kW.

Trascorso il periodo provvisorio dei primi sei mesi, in cui il Servizio a Tutele Graduali è stato gestito in assegnazione provvisoria dall'esercente la maggior tutela che già serviva il cliente (es. SEN) a condizioni economiche definite dall'Autorità, Dal 1° luglio 2021, le forniture sottelencate, che non hanno ancora scelto un venditore sul mercato libero, sono gestite dall'esercente aggiudicatario del Servizio a Tutele Graduali (di durata triennale) selezionato tramite procedura di asta.

Al Servizio a Tutele Graduali sono state assegnate in particolare le forniture nella titolarità di:

- piccole imprese (fatturato annuo compreso tra 2 e 10 milioni di euro e un numero di dipendenti compreso fra 10 e 50) connesse in bassa tensione;
- microimprese titolari di almeno un punto di prelievo con potenza superiore a 15 kW.

Le imprese titolari di un punto di prelievo, con potenza contrattuale inferiore o uguale ai 15 kW, dovranno attestare, compilando una dichiarazione sostitutiva compilando il modulo scaricabile al seguente indirizzo web (<https://www.servizioelettriconazionale.it/content/dam/sen/dichiarazione-tutela-graduale.pdf>), di avere i requisiti dimensionali per accedere o continuare a beneficiare del Servizio di Maggior Tutela.

Per tutte le piccole imprese e alcune microimprese a gennaio 2021 è terminata, per legge, la tutela di prezzo per la fornitura di energia elettrica. Per coloro che non

hanno ancora scelto un'offerta dal mercato libero, ARERA ha definito un meccanismo graduale di uscita dalla tutela di prezzo, strutturato su più fasi. Nella seconda fase, dal 1° luglio e per tre anni, si prevede che il Servizio a Tutele Graduali sia erogato da venditori selezionati attraverso procedure concorsuali. Viene sempre garantita la continuità della fornitura.

Chi riguarda

- **Tutte le piccole imprese** (numero di dipendenti tra 10 e 50 e/o fatturato annuo tra 2 e 10 milioni di euro) titolari di punti di prelievo in "bassa tensione"
- **Una parte delle microimprese** (meno di 10 dipendenti e fatturato annuo non superiore a 2 milioni di euro), quelle titolari di almeno un punto di prelievo con potenza contrattualmente impegnata superiore a 15 kW.

Per tutte le altre microimprese non incluse nella descrizione e per i clienti domestici la scadenza sarà il 1° gennaio 2023.

Cosa succede

Il processo di graduale rimozione della tutela di prezzo per le piccole imprese (iniziato a gennaio 2021), dal 1° luglio 2021 è in una nuova fase.

A partire da questa data le piccole imprese e le microimprese obbligate (quelle con potenza impegnata superiore a 15 kW), che non abbiano già scelto una fornitura da mercato libero, sono rifornite nell'ambito del SERVIZIO A TUTELE GRADUALI da un venditore selezionato con gara secondo quanto definito da ARERA.

- **Fino al 30 giugno 2021** il cliente è stato assegnato al medesimo fornitore del servizio di maggior tutela con il quale aveva l'utenza attiva.
- **Dal 1° luglio 2021**, il cliente che non ha scelto il proprio fornitore sul mercato libero viene assegnato ad un venditore selezionato attraverso procedure concorsuali per area territoriale.

Area territoriale	Fornitori Servizio a Tutele Graduali
Lazio, Lombardia, Veneto, Liguria, Trentino	A2A Energia
Campania, Marche, Umbria, Abruzzo, Molise, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna	Hera COMM
Friuli-Venezia Giulia, Valle d'Aosta, Puglia, Toscana e Comune di Milano	Iren Mercato
Piemonte, Emilia-Romagna	Axpo Italia

Le componenti che concorrono alla formazione del prezzo continuano ad essere distinte tra spesa della materia energia (che include i costi di commercializzazione), spesa trasporto e contatore e spesa oneri di sistema.

Per informarsi

Da luglio 2021, il cliente, che non ha ancora effettuato la scelta di un venditore nel mercato libero, riceve, dal venditore al quale è stato assegnato, una comunicazione nella quale sono riportati i contatti dell'operatore, le condizioni

di erogazione del servizio, le condizioni per recedere dal contratto e i riferimenti agli strumenti informativi di ARERA.

Sarà sempre possibile per i clienti che accedono al Servizio a Tutele Graduali scegliere un'offerta sul mercato libero.

Per maggior informazioni è possibile consultare il sito dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) www.arera.it/finetutela oppure chiamare il numero verde dello Sportello per il Consumatore **800 166 654**.



GS Service, società specializzata nella gestione di impianti ad energia rinnovabile, offre un servizio con soluzione FULL SERVICE che permette alle imprese di avere al proprio fianco un unico interlocutore che si occupi di tutti gli aspetti relativi alla gestione dell'impianto fotovoltaico.

Tra questi la progettazione, l'installazione, la manutenzione, le verifiche strumentali, compreso l'espletamento delle pratiche burocratiche e di richiesta incentivi.

La formula FULL SERVICE è la soluzione che permette di avere un impianto sempre efficiente e di mantenere correttamente gli incentivi.

030/5246265 - info@gs-service.it

www.gs-service.it



Fondo "Confidiamo nella Ripresa"

Garanzia del 100% per finanziamenti
alle AZIENDE AGRITURISTICHE e contributo
a fondo perduto pari al 10% del valore del finanziamento
fino a un massimo di 2.000 euro

La Giunta Regionale ha approvato i criteri del "Fondo CONFIDiamo nella ripresa: misura per sostenere la liquidità delle PMI lombarde particolarmente penalizzate dalla crisi da COVID 19 e per favorire la ripresa economica".

BENEFICIARI

Tra i beneficiari rientrano anche le **imprese agrituristiche che operano nella ristorazione**.

DOTAZIONE FINANZIARIA

60 milioni di euro

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione si compone di:

- un finanziamento a medio termine;
- una garanzia regionale gratuita che assiste il finanziamento;
- un contributo a fondo perduto pari al 10% del valore del finanziamento la cui erogazione è subordinata alla restituzione del finanziamento ricevuto.

La garanzia regionale è a titolo gratuito e copre fino al 100% dell'importo di ogni singolo finanziamento nel limite massimo di 20.000 euro e su finanziamenti del valore totale massimo di 100.000 euro.



**SOCIETA' ITALIANA
PER L'IRRIGAZIONE
A PIOGGIA**
di Volpi e C. s.n.c.

GIARDINI - AGRICOLTURA - CAMPI SPORTIVI

SIIP **IMPIANTI PER
IRRIGAZIONE
E LIQUAMI**

Via Dante, 81 - Cremona - Tel. e Fax 0372 29344



**GIOVANNINI
Gomme**

**Officina mobile
Assistenza in loco**
Pneumatici agricoli e industriali

Tel. 0372 81 255
massimo@giovanninigomme.it
Via Aldo Moro 4, Cicognolo (CR)

Il finanziamento richiedibile deve avere le seguenti caratteristiche:

- durata massima di **60 mesi** (di cui fino a 6 mesi di preammortamento);
- **importo minimo 5.000,00 euro e massimo 20.000,00 euro per la garanzia al 100%**; i soggetti beneficiari potranno comunque richiedere e ottenere finanziamenti superiori a 20.000 euro e nel limite di 100.000 euro fermo restando che la garanzia regionale al 100% copre solo fino a 20.000 euro di quota capitale;
- con riferimento alle garanzie richiedibili dai Consorzi di Garanzia collettiva Fidi, in affiancamento alla garanzia rilasciata da Regione Lombardia, e nei limiti della disciplina in materia di aiuti di Stato, potranno essere richieste garanzie dirette del Fondo Centrale di Garanzia (FGC) di cui alla Legge 662/96.

Il contributo a fondo perduto è determinato in misura pari al **10% del valore del finanziamento garantito (massimo quindi 2.000 euro)**. L'erogazione del contributo è subordinata alla restituzione del 90% della quota capitale del finanziamento concesso ed erogato dai Confidi (mediante sconto sul piano di ammortamento) a copertura dell'ultimo 10% della quota capitale residua.

NB: il soggetto beneficiario del finanziamento NON dovrà aprire un nuovo conto corrente dedicato.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili alle agevolazioni anche i finanziamenti

chirografari deliberati (non esclusivamente solo dal confidi) a decorrere da maggio 2021 per operazioni rientranti in una delle seguenti tipologie:

- investimento: finanziamenti amortizing per investimenti finalizzati alla ripresa economica e per lo sviluppo e il rilancio dell'impresa;
- liquidità: finanziamenti amortizing sul circolante per lo svolgimento dell'attività economica dei soggetti beneficiari.

Per essere ammissibili i finanziamenti devono rispondere ad una delle seguenti finalità:

1. Messa a disposizione di capitale di espansione;
1. Messa a disposizione di capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa;
2. Sostegno sotto forma di capitale circolante non legato a progetti di investimento;
3. Altre previste da bando.

CONDIZIONI

- Spese di Istruttoria: € 300;
- Tasso applicato: max 4% (T.A.N.);
- Imposta sostitutiva: 0,25% dell'importo erogato.

Il finanziamento è erogato dai Confidi convenzionati attraverso credito diretto.

Per ulteriori informazioni, le aziende possono rivolgersi ai segretari di Zona oppure telefonare direttamente al numero 030 2457520.



I LIQUAMI SONO IL TUO PROBLEMA?

ALLIGATOR

La naturale scelta per i liquami! Soluzione flessibile per lo stoccaggio di liquami e liquidi in generale. L'idea rapida ed economica.



Albers Alligator

Distributore unico per l'Italia
COMMERCIALE IMPORT S.r.l.
 Viale De Gasperi, 56/B - 26013 Crema (CR)
 Tel. 037330411 - Mobile 3476742385
 www.comimport.it - alligator@comimport.it

Certificazioni

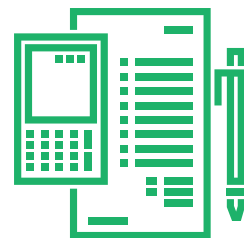


Partner for progress
 KIWA K2448/07




PALAZZANI & ZUBANI S.p.A.
 S.P. 668 Km 38 - Scarpizzolo di S.Paolo (Bs) - Tel. 030.99.79.030 r.a. - www.palazzaniezubani.it

Scarpizzolo di San Paolo (BS) - via della Boffella, 53
 tel. 030 9979030 r.a. - posta@palazzaniezubani.it
www.palazzaniezubani.it



Visti di conformità per bonus edilizi

Con la pubblicazione del Decreto Legge n.157 del 11 novembre scorso sono state introdotte misure urgenti per il contrasto alle frodi nel settore delle agevolazioni fiscali ed economiche. Le disposizioni mirano ad evitare le frodi relative alle detrazioni e cessioni di crediti per lavori edilizi prevedendo, tra l'altro, l'estensione dell'obbligo del visto di conformità e dell'attestazione della congruità dei prezzi anche in caso di opzione per la cessione del credito o sconto in fattura relativamente alle detrazioni fiscali per lavori edilizi diversi da quelli che danno diritto al Superbonus 110% nonché il rafforzamento dei controlli preventivi con possibilità per l'Agenzia delle entrate di sospendere fino a 30 giorni l'efficacia delle comunicazioni, relative alla cessione del credito o allo sconto in fattura, che presentano profili di rischio. In particolare si prevede l'estensione dell'obbligo del visto di conformità anche nel caso in cui il Superbonus 110% venga utilizzato dal beneficiario in detrazione nella propria dichiarazione e nel caso di opzione per la cessione del credito o sconto in fattura relativa alle detrazioni fiscali per lavori edilizi diversi da quelli relativi al bonus 110%. Inoltre, al fine di evitare meccanismi fraudolenti perpetrati tramite l'aumento ingiustificato degli importi fatturati, si prevede l'estensione dell'obbligo dell'asseverazione di congruità delle spese sostenute anche per i lavori edilizi diversi da quelli del Superbonus. Altra disposizione del decreto in commento prevede la possibilità da parte dell'Agenzia delle Entrate

di sospendere, per un periodo non superiore a 30 giorni, l'efficacia delle cessioni di credito che presentano profili di rischio ai fini del relativo controllo preventivo. Per tenere conto delle suddette novità, l'Agenzia delle entrate ha approvato il nuovo modello per comunicare l'opzione per la cessione o lo sconto in fattura per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, efficienza energetica, rischio sismico, impianti fotovoltaici e colonnine di ricarica, le relative istruzioni e le specifiche tecniche. La comunicazione relativa agli interventi effettuati sulle unità immobiliari è inviata esclusivamente dal soggetto che rilascia il visto di conformità, mentre quella relativa agli interventi eseguiti sulle parti comuni degli edifici può essere inviata sia dal soggetto che rilascia il visto di conformità che dall'amministratore di condominio direttamente o tramite intermediario. In ogni caso il soggetto che rilascia il visto è tenuto a verificare e validare i dati relativi al visto di conformità nonché quelli relativi alle asseverazioni e attestazioni richieste in funzione della tipologia di intervento. In materia di Superbonus, il decreto ha esteso l'obbligo del visto di conformità anche nel caso in cui bonus sia utilizzato come detrazione in dichiarazione e non solo in caso di opzione per la cessione del credito o dello sconto in fattura, come previsto in precedenza. Tale novità si applica alle fatture emesse e ai relativi pagamenti intervenuti a decorrere dal 12 novembre 2021, data di entrata in vigore di Decreto anti-frodi.

Buon Natale da Coldiretti Giovani Impresa Cremona



La palma degli auguri più emozionanti va quest'anno ai giovani agricoltori di Coldiretti Giovani Impresa Cremona. Invitiamo tutti a visitare le pagine Facebook di Coldiretti Cremona e Coldiretti Giovani Impresa Cremona, così come la pagina Instagram Coldiretti Cremona. Troverete un video d'auguri davvero originale e suggestivo. Ps: cogliete l'occasione per mettere "mi piace" e iniziare a seguire le nostre pagine social.



SEA NG 30/7 RD

CULTIRAPID PRO 40 RA



PRECISA REALE F6

ma/ag
MACCHINE AGRICOLE

specialisti da oltre quarant'anni
nella costruzione di attrezzature
innovative per la minima lavorazione e
l'agricoltura conservativa e da oltre dieci
anni specialisti anche nella semina



26011 Casalbuttano (Cremona) - ITALIA

Via Giovanni Paolo II, 12

Tel. +39 0374 362680 - Fax +39 0374 362280



VORTEX VTX 150 T



maagmacchineagricole

www.ma-ag.com - info@ma-ag.com

Agevolazioni per ristrutturazione agriturismi

Lo scorso 6 novembre è stato pubblicato il Decreto Legge n.152 recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e di resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose. L'articolo 1 del decreto prevede incentivi a favore di alberghi e strutture ricettive che si sostanziano in un credito d'imposta dell'80% e un contributo a fondo perduto a vantaggio delle strutture ricettive e agli altri operatori del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale che effettuano interventi finalizzati all'efficienza energetica, alla riqualificazione antisismica, all'eliminazione delle barriere architettoniche, alla realizzazione di piscine termali, alla digitalizzazione. Le agevolazioni (credito d'imposta e contributo a fondo perduto) sono riconosciuti alle imprese alberghiere, alle strutture che svolgono attività agrituristica, alle strutture ricettive all'aria aperta, nonché alle imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, ivi compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici, i parchi tematici. Il credito d'imposta previsto dal decreto in oggetto è riconosciuto nella misura dell'80% delle spese sostenute dal 7 novembre 2021 e fino al 31 dicembre 2024 per la realizzazione dei seguenti interventi:

- a) interventi di incremento dell'efficienza energetica delle strutture e di riqualificazione antisismica;
- b) interventi di eliminazione delle barriere architettoniche;
- c) interventi edilizi funzionali alla realizzazione degli interventi di cui alle lettere a) e b) (manutenzione straordinaria, interventi di restauro e di risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati e di strutture di qualsiasi genere tutti funzionali all'efficientamento energetico, alla riqualificazione antisismica delle strutture ed all'eliminazione delle barriere architettoniche);
- d) realizzazione di piscine termali e acquisizione di attrezzature e apparecchiature per lo svolgimento delle attività termali;
- e) spese per la digitalizzazione.

Il credito d'imposta suddetto spetta anche in relazione agli interventi avviati dopo il 1° febbraio 2020 e non ancora conclusi al 7 novembre 2021 a condizione che le relative spese siano sostenute a decorrere dal 07/11/21. Il credito d'imposta è cedibile, in tutto o in parte, con facoltà di

successiva cessione ad altri soggetti, comprese banche ed intermediari finanziari.

Per i medesimi interventi che beneficeranno del credito d'imposta, è riconosciuto un contributo a fondo perduto non superiore al 50% delle spese sostenute e comunque non superiore al limite massimo di 40.000 euro. Credito d'imposta e contributo a fondo perduto sono cumulabili a condizione che tale cumulo non comporti il superamento del costo sostenuto.

Entro 30 giorni a partire dal 7 novembre il Ministero del turismo pubblicherà un avviso contenente le modalità applicative per l'erogazione delle suddette agevolazioni. Gli incentivi saranno erogati fino ad esaurimento delle risorse stanziare secondo l'ordine cronologico delle domande. L'esaurimento delle risorse sarà comunicato con avviso pubblico pubblicato sul sito del Ministero del turismo.



CASTELLI



Cremona, C.so Garibaldi 206

Vescovato, Via Damiano Chiesa, 8

Tel. 338.3868479 - remo.castelli@libero.it

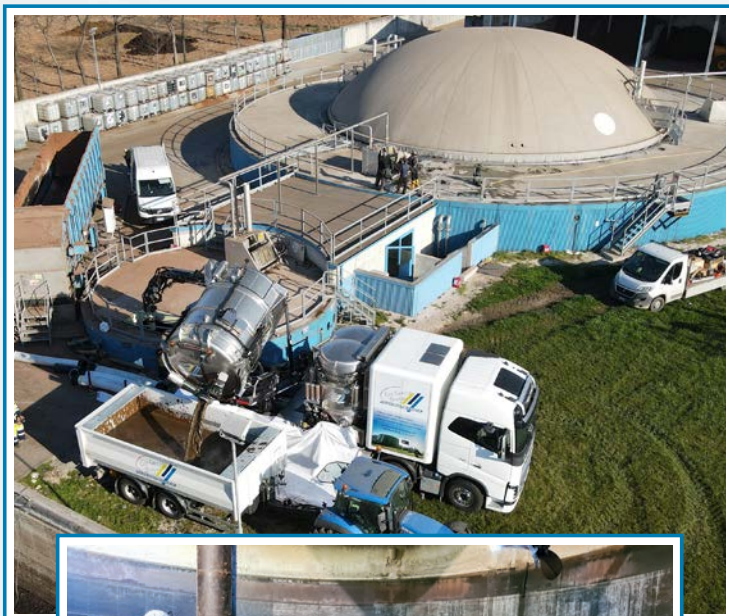
**Vendesi
aziende agricole e terreni
nelle zone del cremasco,
soresinese, cremonese
e casalasco con o senza
strutture zootecniche**







Eco Service Biogas

PULIZIA DIGESTORI E VASCHE

info@ecoservicebiogas.it
www.ecoservicebiogas.it



-  **Pulizie e ripristini strutturali**
per digestori e vasche stoccaggio
-  **Aspirazioni speciali**
in spazi confinati
-  **Copertura**
vasche stoccaggio
-  **Servizi camion gru**



I.C.E.B.
F.lli PEVERONI

*Costruzioni per
Biogas e Biometano*

*Costruzioni per
Settore Industriale
e Depurazione*

*Costruzioni per
Agricoltura e Zootecnia*



Via Dell'Artigianato, 19 - 25012 Calvisano (Bs) - Tel. 030 2131377 - Fax 030 9968968
info@icebfratellipeveroni.it - www.icebfratellipeveroni.it



Informazione a tutto campo

Le pagine Facebook, il sito, la presenza su Instagram e LinkedIn, le newsletter di Coldiretti Cremona e di Campagna Amica: sono tante le occasioni, tanti gli strumenti, per essere sempre aggiornati in merito alle nostre iniziative.

FACEBOOK – Nelle pagine “Coldiretti Cremona” e “Coldiretti Giovani Impresa Cremona” si trovano appuntamenti, fotografie, link, notizie legate al mondo dell’agricoltura cremonese e italiana. Ci sono anche le date degli appuntamenti relativi alla presenza del mercato di Campagna Amica. A livello regionale ci sono le pagine Coldiretti Lombardia e Terranostra Lombardia (l’associazione per l’agriturismo e per l’ambiente promossa dalla Coldiretti). Sempre aggiornata e ricca di contenuti, immagini, informazioni utili dedicate al made in Italy è la pagina Facebook nazionale di Campagna Amica.

INSTAGRAM – Coldiretti Cremona è presente anche su Instagram (@coldiretticremona), con le foto legate all’azione dell’organizzazione, alle iniziative di Giovani Impresa e Donne Impresa, agli eventi di Campagna Amica, al progetto di educazione alimentare proposto alle scuole del territorio. A livello nazionale, vi segnaliamo le pagine Instagram di Coldiretti e Fondazione Campagna Amica.

LINKEDIN – Da alcune settimane Coldiretti Cremona ha attivato anche la propria pagina LinkedIn, social network tra i più diffusi al mondo e piattaforma professionale, nata con la finalità di abilitare le interconnessioni tra individui in ambito business. Invitiamo tutti i lettori che avessero un profilo LinkedIn a visitare la nostra pagina.

IL SITO – Il nostro sito è all’indirizzo <https://cremona.coldiretti.it/>. Si pone all’interno del sito di Coldiretti Lombardia (www.lombardia.coldiretti.it), punto di riferimento per i contenuti provinciali e regionali. A livello nazionale, agricoltori e cittadini possono consultare il sito della Coldiretti (<https://www.coldiretti.it/>), dal quale si accede anche al Punto Coldiretti (www.ilpuncocoldiretti.it) il giornale di informazione per le imprese del sistema agroalimentare.

LA NEWSLETTER – Tutti i giovedì Coldiretti Cremona invia ai soci la newsletter *Coldiretti Cremona Informa*, con avvisi e approfondimenti utili alle aziende agricole. Rivolta a tutti i cittadini c’è inoltre la newsletter inviata ogni settimana da Fondazione Campagna Amica, *Km zero e dintorni*; per riceverla è possibile contattare ilcoltivatorecremonese.cr@coldiretti.it.

FATTORIE
ITALIA
1933
CREMONA
la Bottega

Vieni a scoprire
il gusto del territorio

Orari: lunedì 8.30 - 12.30
Da martedì a sabato
8.30 - 12.30 / 14.30 - 18.30

A due passi da Cremona, subito dopo il Maristella - Presso lo stabilimento PLAC
Via Ostiano 70 - Persico Dosimo (CR) - tel. 0372-455646

AMPIO
SHOWROOM



edilmec²
IL TUO FUOCO

STUFE E CAMINI A LEGNA • PELLET • GAS



VIENI A
SCOPRIRE
**LA NUOVA
STUFA INFINITY**
by **PIAZZETTA**
PASSIONE ACCESA

Il calore autentico
del fuoco a legna
e la praticità del
pellet in un'unica
stufa.



APPROFITTA DEL "CONTO TERMICO"

E DEGLI INCENTIVI PER LA SOSTITUZIONE
DELLA TUA VECCHIA STUFA O CAMINO.
RICHIEDI UN PREVENTIVO GRATUITO.

PENSEREMO NOI A TUTTO!
BUROCRAZIA E PATICHE COMPRESSE



CONCESSIONARI UFFICIALI:



📍 S.S.N° 10 - MONTICELLI D'ONGINA - PC ☎ 0523 1493828 @edilmecsr12.0@gmail.com

LINEA LATTOGENO ROBOT: IL MEGLIO DELLA NUTRIZIONE, IL MASSIMO DELLA PRODUZIONE.



LATTOGENO ROBOT
QUALITY

LATTOGENO ROBOT
SPECIAL

LATTOGENO ROBOT
FORCE

MAI COSÌ TANTA ENERGIA DENTRO UN PELLETT DI MANGIME.

Mentre tutti parlano solo di *appetibilità* e *pellet resistenti* noi del **Consorzio Agrario di Cremona** ci siamo concentrati sullo sviluppo di una nuova linea di nutrienti per ROBOT di mungitura che punta ad **altissime performance produttive e di qualità del latte**.

Da qui nasce la gamma Lattogeno Robot, tre prodotti frutto di una meticolosa ricerca sulle materie prime e gli additivi che li compongono.



**Consorzio
Agrario
Cremona**

125 ANNI
1896
2021

www.consorzioagrariocremona.it

